Titolo Progetto: Il processo penale d'appello dopo le recenti riforme

Soggetto proponente: BACCARI GIAN MARCO

Descrizione Progetto: Obiettivi / Finalità

Analisi critica delle recenti novità apportate al giudizio d'appello dalla l. n. 103/2017 e dal d. lgs n. 11/2018 recante disposizioni di modifica della disciplina in materia di impugnazioni, con particolare riferimento al concordato sui motivi d'appello e ai nuovi casi di rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale.

Indicazione del Responsabile Progetto

BACCARI GIAN MARCO

Il Responsabile del Progetto (programma o fase di esso) garantisce il rispetto delle modalità di espletamento della collaborazione oggetto del contratto stesso, al solo fine di valutare la rispondenza del risultato con quanto richiesto e la sua funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati.

Eventuale descrizione COMPLESSIVA Progetto Obiettivo / Finalità

In seguito alla riforma "Orlando" e al d. lgs. n. 11 del 2018 la disciplina del giudizio d'appello penale ha subìto profonde innovazioni. Il progetto di ricerca dovrà prendere le mosse dall'esame delle importanti modifiche degli artt. 546 e 581 c.p.p. in tema di motivazione della sentenza e motivi di appello. Tali modifiche hanno introdotto, da un lato, l'obbligo del giudice di strutturare la decisione in modo da evidenziare tutti gli sviluppi del procedimento oggetto della sua valutazione; dall'altro lato, l'onere del soggetto impugnante di evidenziare nell'atto di gravame tutte le criticità della decisione censurata, in termini maggiormente specifici e puntuali. In un secondo momento l'attività di ricerca dovrà focalizzarsi sul "nuovo" istituto del c.d. concordato sui motivi - negozio processuale in realtà già presente nella versione originaria del codice di rito - con il quale il pubblico ministero e la difesa si accordano sull'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi di appello, con rinuncia agli altri eventuali motivi e ne indicano la pena nonché sui nuovi casi obbligatori di rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale.

Dovranno essere indicate le fasi/sottofasi e i tempi di realizzazione del progetto (arco di tempo complessivo). Si richiede di prevedere i tempi di realizzazione anche per le fasi del progetto che si estendono oltre l'anno, anche se in modo meno puntuale. Nell'ultima colonna devono essere indicati i risultati che si intende raggiungere per ciascuna fase. Il numero delle fasi deve essere proporzionato alla durata del contratto di collaborazione.

	Descrizione fasi e sottofasi Progetto	Tempi di realizzazione (n. giorni)	Obiettivi delle singole fasi
1	Fase unica	28	

Durata Progetto [giorni]: 28

Il Proponente

Gianlaco Bacci

Il Responsabile Progetto
per accettazione della responsabilità

Gianlaco Bacci